Online il video di "Grazie alla Guerra"

*Vogliamo la pace
E non ci piace
Chi usa le armi,
a parte noi.*

Che i testi dei kuTso fossero intrisi di ironia e sarcasmo è ormai cosa nota, ma che tali caratteristiche vengano applicate ad un dibattito acceso e delicato come la guerra, è la grande novità di questo brano.

*Ma grazie alla guerra
la pace sulla terra
presto tornerà*

E' il ritornello che mass-media e governi continuano a ripeterci da anni per giustificare azioni militari, che invece di risolvere i problemi, li aggravano, come dimostra l'attuale situazione internazionale. E' ciò che da sempre le persone di buon senso pensano e denunciano, ma che nessuno finora aveva "cantato" in maniera così esplicita. E per evitare sermoni tristi e pedanti, i kuTso accostano il realismo dei loro testi ad una musica solare, divertente e trascinante, che ti fa venire voglia di scendere in piazza ad urlare.

*E l'esercito attacca
Mosul e Raqqa
Ammazza l'islamista
Terrorista
In messo ai bambini,
i contadini
e se qualcuno crepa
può capità*

"Grazie alla guerra" non è una semplice e ovvia denuncia sociale, ma una nuda fotografia, con

cui i kuTso prendono una posizione chiara nel dualismo Occidente – Oriente. E lo fanno con il loro inconfondibile stile ironico che, probabilmente, farà storcere il naso a qualcuno... ma quale arma migliore, se non il sarcasmo, per abbattere i luoghi comuni sulla guerra, sul terrorismo e sull'Islam?!